

OGGETTO: Adozione della Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14 del 06.06.2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'entrata in vigore della LR. 14 del 24/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», il legislatore regionale detta norme di programmazione dell'uso del suolo volte ad una riduzione progressiva e controllata della superficie artificiale, alla tutela del paesaggio, delle reti ecologiche e delle superfici agricole e forestali, alla rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, il tutto avviando la revisione della strumentazione urbanistica comunale al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- la nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune;
- il Comune di Cartura, in linea con le disposizioni della legge regionale, ha provveduto a trasmettere alla Regione la scheda informativa contenente le informazioni relative alle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico e la tavola di individuazione "ricognitiva" degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- con DGR. 668 del 15/05/2018, pubblicato sul BUR n. 51 del 25/05/2018, la Giunta Regionale ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4 della LR. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovra comunali omogenei;
- ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 14/2017, i Comuni predispongono una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo una procedura semplificata, codificata dall'articolo 14 della LR. 14/2017;
- il Comune di Cartura è dotato di:
 - o Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tematico del "Conselvano" approvato nella conferenza di servizi del 06/07/2011 e ratificata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 191 del 23/07/2012 pubblicato nel BUR n. 66 in data 17/08/2012;
 - o Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato in Conferenza di Servizi con la Regione Veneto e la Provincia di Padova il 17/06/2011 e ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 81 del 15/03/2010 pubblicato nel BUR n.29 del 13/04/2012;
 - o Piano degli interventi (P.I.) – Variante 1 - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22/05/2019.
- in data 03/10/2019 con propria determinazione n. 70 è stato affidato al dott. urb. GianLuca Trolese, con studio a Padova in via Pinelli 14, l'incarico di redigere la variante al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alle previsioni della L.R. 14/2017;
- a seguito di diversi confronti con l'Amministrazione comunale, in data 25/11/2020, con prot. 7670, sono stati depositati dal progettista i seguenti elaborati che compongono la variante:

elab. 01	tav. A.5 - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017 - Variante 1	Sc. 1:10.000
elab. 02	A.6.1 - Norme Tecniche - Variante 1	
elab. 03	A.8.1 - Relazione di progetto - Variante 1	
elab. 04	A.10 - Dimensionamento del consumo di suolo - Variante 1	
elab. 05	A.11 - Registro fondiario - Variante 1	
elab. 06	B.3.8.1 - Dichiarazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica - Variante 1	

RILEVATO che:

- la Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio modifica il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) assunti con la predisposizione della scheda informativa (art. 4 co. 5 LR. 14/2017) approvati con DGC. 57 del 22/08//2017 e inviati alla Regione Veneto in virtù di una più accurata analisi dello stato di fatto;
- ai sensi dell'art. 12, co.1 a) LR. 14/2017, gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dalla Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio, non comportano consumo di suolo e, pertanto, non vanno a erodere il limite massimo di consumo suolo ammesso;
- a livello normativo la Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio prevede la modifica e l'integrazione degli articoli 2, 5, 6, 19, 20 recependo il quadro normativo previsto dalla LR. 14/2017;
- la DGR. 668/2018 pubblicata sul BUR. 51 del 26 maggio 2018 stabilisce "*che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti*";
- la quantità massima la Superficie Agricola Trasformabile (SAT) residua del PAT vigente è pari ad 12,11 ettari mentre la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune di Cartura con DGR. 668/2018 pubblicato sul BUR. 51 del 26 maggio 2018 è pari a 10,20 ettari;

CONSIDERATO che l'art. 12 della L.R. 14/2017 definisce gli interventi sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso, ovvero:

- gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della LR. 14/2017;
- gli interventi di cui agli art. 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR. 14/2017;
- i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR. 55/2012 (interventi in deroga/variante al PRC);
- gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'art. 44 della LR. 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
- l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- gli interventi di cui alla LR. 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla LR. 14/2017;
- gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici;

DATO ATTO che la presente Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio contiene esclusivamente l'adeguamento alle disposizioni della LR. 14/2017 e pertanto, non contenendo disposizioni conformative ma solamente ricognitive e di adeguamento alle disposizioni regionali intervenute in materia, non sussiste l'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2 del DLgs 267/2000 e smi;

RITENUTO:

- di adottare, con la procedura semplificata prevista dall'art. 14, comma 2 e seguenti, della L.R. 14/2017, la Variante n. 1 al PAT composta dagli elaborati predisposti dal progettista, dott. urb. Gianluca Trolese, con studio a Padova, pervenuti al prot. 7670 del 25/11/2020;
- di prendere e dare atto che, ai sensi dell'art. 14 della LR. 14/2017 e smi, entro 8 giorni dell'adozione del presente provvedimento degli elaborati della Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio del comune di Cartura saranno depositati, unitamente a copia della presente deliberazione di adozione, in libera visione al pubblico, per 30 giorni presso l'ufficio Edilizia Privata-Urbanistica;
- di prendere e dare atto che gli elaborati saranno altresì consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente"; sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito internet istituzionale Comunale all'indirizzo <https://www.comune.cartura.pd.it>;
- di prendere e dare atto che l'avviso dell'avvenuto deposito della Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune, all'albo pretorio online della Provincia di Padova e sulla homepage del sito istituzionale del Comune;
- di prendere e dare atto che, ai sensi della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.m.i., chiunque potrà presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni della scadenza del termine di deposito della Variante 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in qualità anche di Responsabile del Procedimento, tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni;
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»", e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile dell'ufficio Edilizia Privata-Urbanistica;

CON VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti: n.
Favorevoli: n.
Contrari: n.
Astenuiti: n.
Votanti: n.

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

- 1) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della LR. 14/2017, la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio redatta dal progettista incaricato dott. urb. Gianluca Trolese, con studio a Padova in via Pinelli 14, pervenuta al prot. 7670 del 25/11/2020, agli atti, composta dai sotto elencati elaborati:

elab. 01	tav. A.5 - Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata "AUC" cui art. 2 LR. 14/2017 - Variante 1	Sc. 1:10.000
elab. 02	A.6.1 - Norme Tecniche - Variante 1	
elab. 03	A.8.1 - Relazione di progetto - Variante 1	
elab. 04	A.10 - Dimensionamento del consumo di suolo - Variante 1	
elab. 05	A.11 - Registro fondiario - Variante 1	
elab. 06	B.3.8.1 - Dichiarazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica - Variante 1	

- 2) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, i successivi adempimenti del procedimento di formazione della variante urbanistica adottata, di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017 i quali prevedono:

- entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"; Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna; nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;

Successivamente, con voti:

Presenti: n.
Favorevoli: n.
Contrari: n.
Astenuiti: n.
Votanti: n.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° co. Del T.U.E.L.